

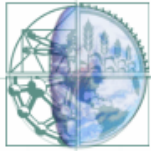
Agevolazioni su operazioni di credito all'esportazione ai sensi:

- D.L. 31/03/1998 n. 143 Capo II
- Deliberazioni del CIPE n 160 e n. 161 del 6/08/1999.
- D.M. Ministero Tesoro del Bilancio e Programmazione Economica di concerto con Ministero del Commercio Estero n. 199 del 21/4/2000







■ Condizioni generali

- Intervento agevolativo
- Erogazione del contributo
- Soggetti richiedenti
- Operazioni ammissibili
- Operazioni non ammissibili
- Valute estere
- Finanziamenti ammissibili
- Momento dell'intervento
- Importo agevolabile
- Durata del credito all'esportazione
- Data di partenza del credito
- Garanzia SACE



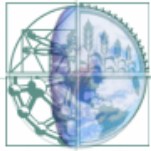
Intervento agevolativo

L'intervento agevolativo della SIMEST

-  si esplica nella forma del contributo agli interessi su finanziamenti
 -  concessi in relazione a contratti di esportazione
 -  conclusi dagli operatori nazionali
-  copre la differenza tra il tasso di finanziamento ammissibile e il tasso agevolato a carico del debitore.



Per operazioni con intervento riferito a raccolta dei fondi a tasso variabile

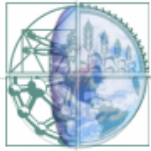
-  l'agevolazione è subordinata alla sottoscrizione del relativo "Capitolato" .



Erogazione del contributo

Tipologie :

-  Operazioni di smobilizzo con raccolta dei fondi a tasso fisso.
-  Operazioni di finanziamento e di smobilizzo con intervento riferito a raccolta dei fondi a tasso variabile.



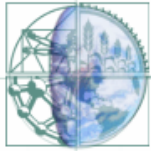
Soggetti richiedenti

- Possono richiedere l'intervento agevolativo della SIMEST:
 - Le banche nazionali o estere,
 - nel caso di finanziamenti;
 - Le banche nazionali,
 - nel caso di smobilizzi a tasso fisso o variabile sul mercato interno
 - o di smobilizzi a tasso variabile sul mercato estero di titoli di credito ovvero di crediti assistiti da lettere di credito irrevocabili, da lettere di garanzia irrevocabili e autonome e da lettere di credito stand by irrevocabili;
 - Gli esportatori o le banche nazionali,
 - nel caso di smobilizzi a tasso fisso sul mercato estero di titoli di credito
 - ovvero di crediti assistiti da lettere di credito irrevocabili, da lettere di garanzia irrevocabili e autonome e da lettere di credito stand by irrevocabili.



Operazioni ammissibili

- Operazioni di finanziamento di crediti all'esportazione (crediti fornitori o crediti acquirenti)
 - riguardanti forniture di origine italiana o comunitaria, nei limiti previsti dalla disciplina vigente, di macchinari, impianti, studi, progettazioni e lavori, servizi o attività ad esse collegate.
- In relazione a semilavorati e/o beni intermedi, dovrà essere definito il dettaglio dell'impianto, del macchinario o della struttura di cui sono componenti e indicato il valore della quota da essi rappresentata.
 - tali indicazioni potranno essere contenute nel contratto relativo ai beni di investimento di cui i semilavorati e/o beni intermedi sono componenti,
 - oppure in un contratto accessorio che contenga i necessari riferimenti al contratto principale, di cui dovrà essere inviata copia.



Operazioni non ammissibili

- **Non sono ammissibili operazioni**
 - relative a forniture di beni di consumo,
 - di beni di consumo durevole,
 - nonché di semilavorati e/o beni intermedi,
 - non inseriti in contratti di fornitura italiana di beni di investimento.
- **Non sono agevolabili :**
 - Le spese locali in contratti di esportazione verso paesi di I categoria Consensus
 - ove previste vengono dedotte dal valore della fornitura e il finanziamento ammissibile è calcolato applicando la dilazione prevista a tale minor importo.



Valute estere

- **Il finanziamento può essere denominato**
 - in una delle valute convertibili per le quali venga stabilito periodicamente il Tasso di Interesse Commerciale di Riferimento (CIRR),
 - purché vi sia identità di denominazione tra la valuta di finanziamento e la valuta del contratto commerciale.
- **L'ammissibilità di finanziamenti denominati in valute convertibili diverse da quelle sopra indicate**
 - è da valutare caso per caso da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle attività produttive.



Finanziamenti ammissibili

- finanziamenti concessi agli operatori nazionali o alla controparte estera da banche nazionali o estere,
 - con intervento riferito a raccolta dei fondi a tasso variabile;
- smobilizzi, a tasso fisso o variabile, sul mercato interno od estero,
 - di titoli di credito
 - o di crediti assistiti da lettere di credito irrevocabili,
 - da lettere di garanzia irrevocabili e autonome,
 - da lettere di credito “stand-by” irrevocabili;
- finanziamenti o smobilizzi di operazioni di leasing,
 - nella forma del credito fornitore,
 - effettuate da operatori nazionali,
 - ivi comprese le società o imprese di leasing, alle condizioni previste per le operazioni di credito all’esportazione.



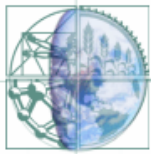
Momento dell'intervento

- L'intervento può essere esteso anche alla fase di approntamento della fornitura,
 - con decorrenza anteriore alla materiale esportazione, qualora il periodo di approntamento non sia inferiore a sei mesi.
- Tale intervento ha luogo a fronte
 - di titoli di credito rilasciati dal debitore estero anche se depositati presso una banca nazionale od estera
 - oppure di idonea documentazione che evidenzia l'impegno ad effettuare pagamenti sulla base della realizzazione della fornitura a termini del contratto di fornitura stesso o della convenzione di credito.
- La durata del periodo di approntamento
 - viene calcolata dalla data alla quale risultano sostenuti i primi costi
 - o, se successiva, a partire dalla data di entrata in vigore dei singoli contratti di fornitura sino alla data contrattualmente prevista per il completamento della fornitura.



Importo agevolabile

- Fino ad un massimo dell'85% dell'importo della fornitura ammissibile ma comunque non oltre il 100% del valore di beni e servizi di origine italiana. Pertanto:
 - una quota almeno pari al 15% dell'importo della fornitura deve essere regolata dall'acquirente per contanti entro il punto di partenza del credito;
 - eventuali esborsi all'estero devono essere contenuti nei limiti della quota contanti.
 - in caso di eccedenza degli esborsi all'estero rispetto alla quota contanti, l'importo del finanziamento ammissibile è limitato a massimo il 100% del valore dei beni e servizi di origine italiana, fatto salvo quanto di seguito previsto.



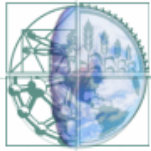
■ Importo agevolabile

- Se inclusi nell'importo della fornitura, sono assimilati a merce di origine *italiana, nella misura massima del 5% della fornitura*:
 - i compensi di mediazione o agenzia, attestati da apposita dichiarazione, ancorché diano luogo ad esborsi all'estero da parte dell'esportatore;
 - la parte eventualmente eccedente il 5% è conteggiata tra gli esborsi all'estero;
 - i compensi debitamente documentati corrisposti a società di commercializzazione per la realizzazione di operazioni di contro acquisto (buyback e counter trade) destinate a garantire l'obbligazione del debitore estero derivante dal contratto di esportazione;
 - la parte eventualmente eccedente il 5% è conteggiata tra gli esborsi all'estero;



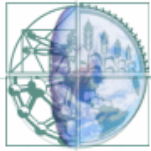
Importo agevolabile

- Se inclusi nell'importo della fornitura, sono assimilati a merce di origine italiana:
 - le subforniture di merci e servizi di origine comunitaria
 - sempreché si tratti di prodotti diversi da materie prime e da semilavorati
 - e costituiscano un complemento necessario alla fornitura
 - Nei limiti previsti dalla normativa europea
 - Decisione n 82/854 del 10/12/1982



Importo agevolabile

- possono essere incluse nell'importo della fornitura le spese locali nell'ambito di contratti di esportazione
 - verso paesi classificati in base alle intese internazionali (Consensus) nella II categoria purché contenute nei limiti della quota contanti.
 - Qualora superino tale limite, il finanziamento ammissibile è pari al 100% del valore dei beni e servizi di origine italiana.



Durata del credito all'esportazione

- Sono ammissibili all'intervento agevolativo
 - le operazioni con durata della dilazione di pagamento accordata alla controparte estera pari o superiore a 24 mesi dal punto di partenza del credito.



Data di partenza del credito

- data media o data effettiva di spedizione o di consegna (o di utilizzo per le operazioni di credito finanziario) nel caso di beni utilizzabili separatamente;
- data dell'ultima spedizione o dell'ultima consegna nel caso di apparecchiature destinate a fabbriche o stabilimenti completi in cui il fornitore non ha alcuna responsabilità per la messa in esercizio;
- data in cui è stata portata a termine la costruzione nel caso di contratti di costruzione in cui il fornitore non ha alcuna responsabilità della messa in esercizio;
- data del collaudo preliminare eseguito al termine dei montaggi o della costruzione (accettazione provvisoria) nel caso di impianti in cui il fornitore è responsabile della messa in esercizio (impianti chiavi in mano);
 - per contratti che non coprono un intero progetto ma solo una parte di esso, il punto di partenza del credito è quello relativo all'esecuzione della singola parte; tuttavia, qualora il contratto copra una parte essenziale dell'intero progetto, il punto di partenza del credito può essere quello relativo al progetto nel suo complesso.



Garanzia SACE

- Ai fini dell'ammissibilità all'intervento agevolativo la garanzia assicurativa della SACE non è obbligatoria,
 - salvo negli interventi riservati alle operazioni che prevedono la copertura SACE:
 - Smobilizzi a tasso fisso con rischio paese debitore situato tra la 2^a e la 7^a categoria SACE, nel caso di esportazione verso una società estera appartenente al medesimo gruppo economico della società esportatrice (inteso come insieme di imprese i cui bilanci rientrano in uno stesso bilancio consolidato) e che risulti l'utilizzatore finale della fornitura,



Contatti

■ **SIMEST S.p.A.**

Corso Vittorio Emanuele II, 323
00186 ROMA



● OPERAZIONI DI CREDITO ACQUIRENTE:

- Antonello Ciccotti tel. +3906 68635812
- Simona Ortolani tel. +3906 68635813
- Fax: +3906 68635840
- E mail: buyerscredit@simest.it

● OPERAZIONI DI CREDITO FORNITORE:

- Paola Carducci tel. +3906 68635814
- Maria P. Bonanni tel. +3906 68635816
- Fax: +3906 68635840
- E mail: supplierscredit@simest.it